

La questione femminile



La questione femminile



„Nel corso della storia le società hanno inventato le gerarchie più disparate. Ma non erano comuni in tutti i Paesi. La razza svolge un ruolo importante negli Stati Uniti, ma non aveva significato per i mussulmani del medioevo. La casta nell'India medievale era una faccenda di vita o di morte, ma nell'Europa era sconosciuta. Ma una sola gerarchia ha svolto un ruolo centrale in tutte le società conosciute: la gerarchia dei sessi.

**In tutte le società, ma proprio in tutte,
gli uomini vengono privilegiati rispetto alle
donne.**

(Yuval Noah Harari prof. emerito di storia e antropologia)

La questione femminile



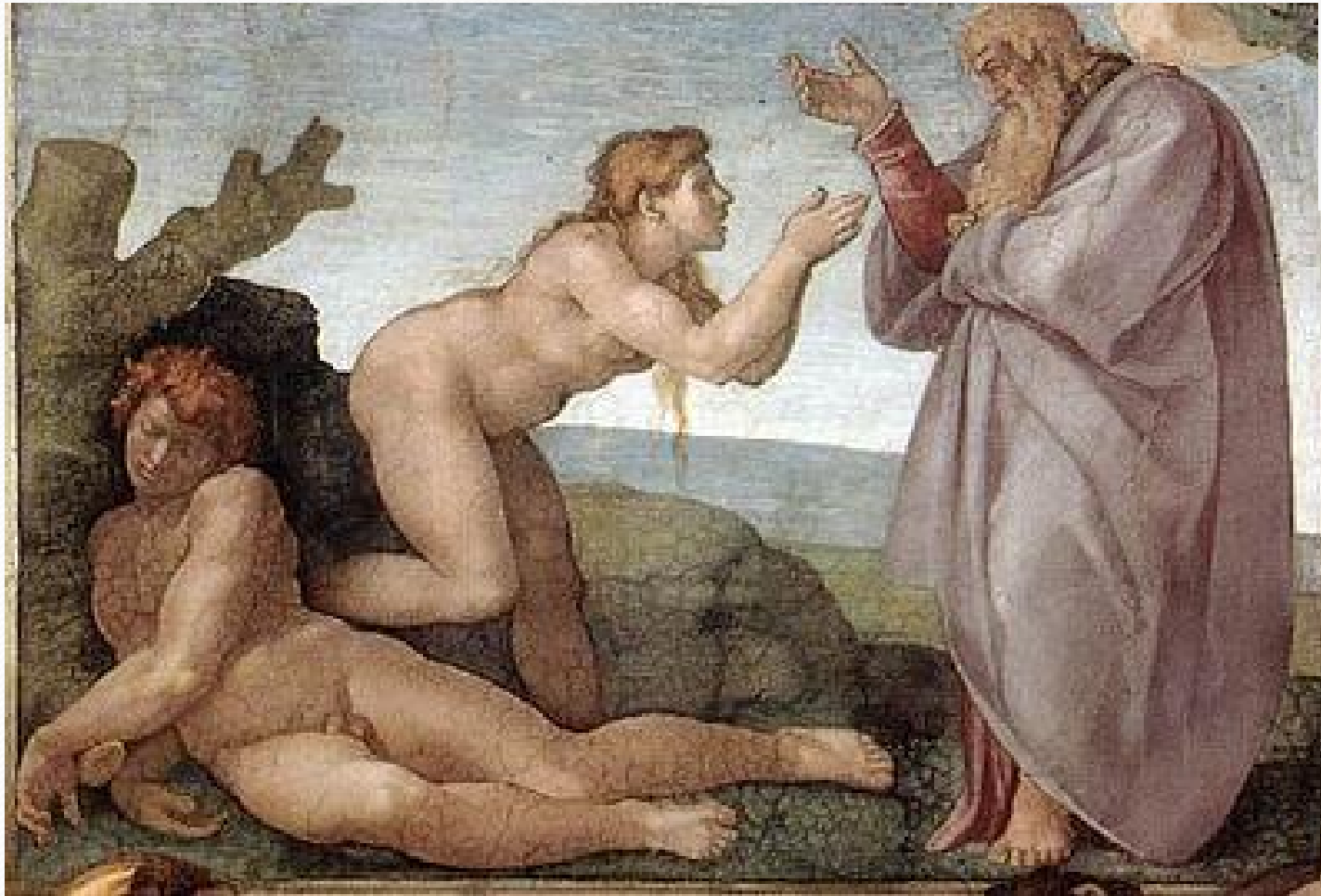
Le balle sulla supposta inferiorità femminile sono di vecchia data. Dalla Genesi:

- *Dio disse: “Non è bene che l’uomo sia solo: gli voglio fare un aiuto che gli sia simile” (non uguale!)*
- *“Allora Dio gli tolse una delle costole e ci plasmò una donna e la condusse all’uomo. L’uomo disse: “Questa è carne dalla mia carne. La si chiamerà donna perché dall’uomo è stata tolta”.*

Poi il serpente tentatore, ed Eva, che facendo trasgredire l’innocente Adamo e rovina i posterì.

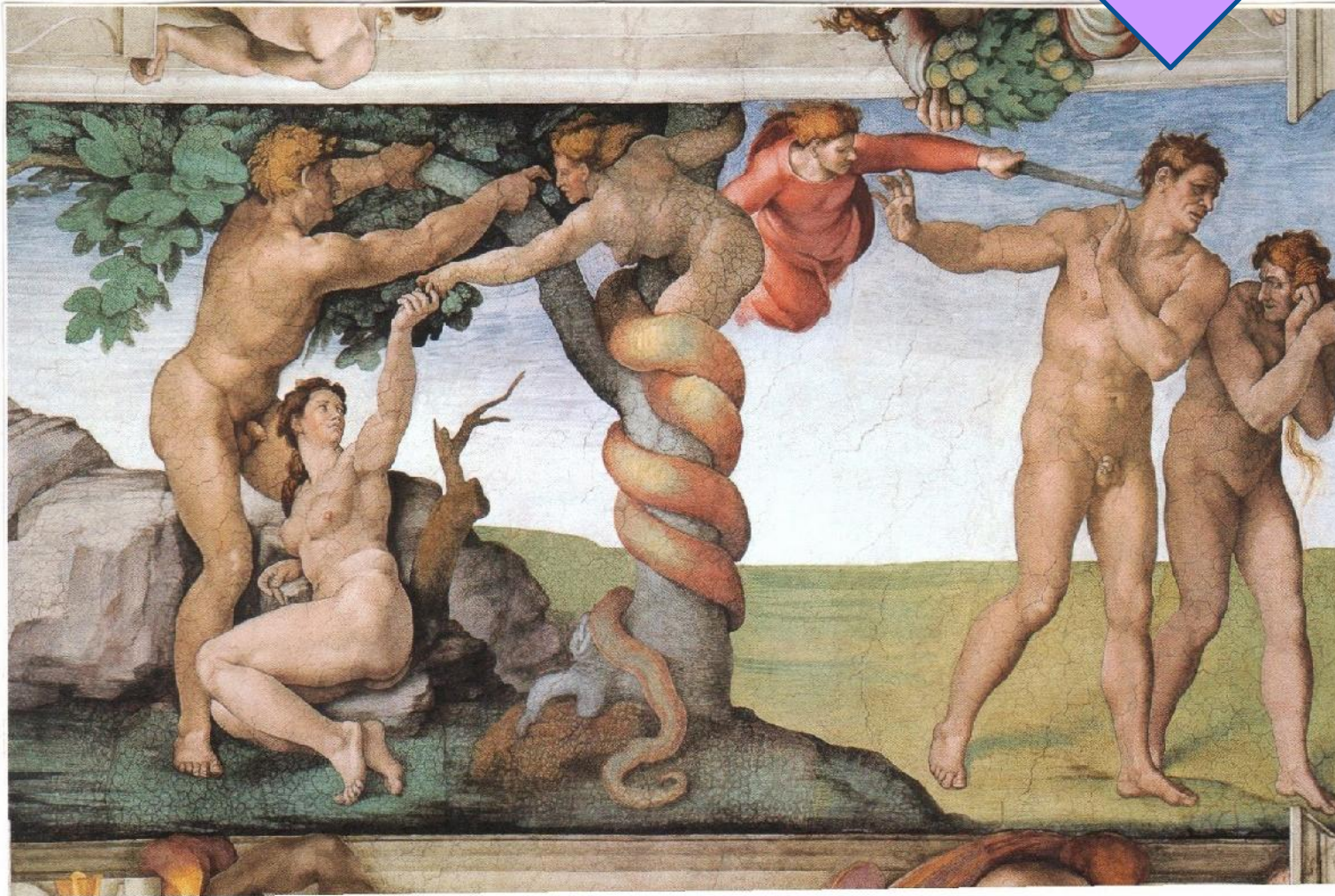
Gratta gratta il peccato originale è figlio di una donna.

La questione femminile. *“Dall’uomo è stata tolta”*



La questione femminile

La donna causò
il peccato
originale!



La questione femminile



E così la donna fu macchiata nel corso dei secoli

- *Dio disse alla donna: "partorirai i figli nel dolore... verso tuo marito sarà il tuo istinto, ma egli ti dominerà".*
- *Prima lettera ai Corinti:*
- *"Dio è capo di Cristo; Cristo è il capo di ogni uomo, l'uomo è capo della donna".*
- *"le donne nelle riunioni tacciono, perché non è stata affidata a loro la missione di parlare, ma stiano sottomesse, come dice la legge"*
- **La sottomissione della donna viene intesa come "naturale" da ogni religione**

La questione femminile



- Nelle civiltà egizie ed in quelle mesopotamiche la donna ebbe all'inizio talvolta posizioni elevate.
- Ma con l'ascesa delle monarchie militari, le donne persero di prestigio e si iniziarono a formare i ginecei, dai quali non potevano uscire e dove non potevano vedere nessun uomo tranne eunuchi e il marito.
- In Grecia le donne non avevano diritti politici. La condizione femminile ad Atene era assimilata a quella dello schiavo e dello straniero. A Sparta potevano solo essere addestrate, in posizione di inferiorità, alle arti ginniche.
- Aristotele: la donna è inferiore all'uomo perché ha il cervello più piccolo: la donna è un maschio mutilato.

**Cervello
+ piccolo**

La questione femminile



A Roma la donna era considerata quasi pari all'uomo: la donna poteva accompagnare il marito ad una festa, a patto che mangiasse seduta e non sdraiata come era norma per gli uomini.

Nel diritto romano le donne:

- Non avevano lo *ius suffragii* (voto)
- Non potevano avere cariche pubbliche
- Non avevano la *patria potestas*, prerogativa esclusiva del *pater*. (*mater monium*, *pater monium*)
- Non potevano fare testamento.



La questione femminile



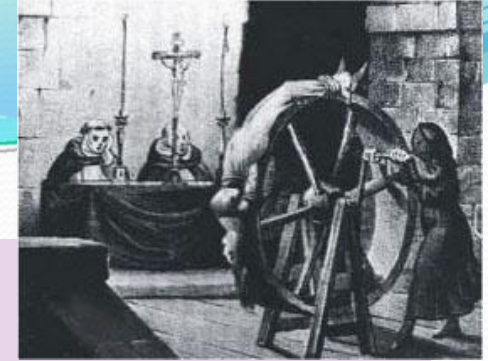
- **Gesù predicava alle donne come agli uomini. Dei miracoli narrati nei Vangeli ne beneficiavano tanto le donne quanto gli uomini e infine Gesù appare dopo risorto alle donne prima che agli uomini.**
- **Poi i seguaci tornarono alla misoginia con testi in cui s'invitano le donne alla sottomissione all'uomo. La Chiesa, maestra di uguaglianza, veneratrice della Madonna madre di Dio, ma vergine, riserverà agli uomini non solo posizioni di massimo rilievo, ma alle donne vieterà comunque di essere ministri officianti, regola abolita invece nelle varie chiese protestanti e riformate.**

La questione femminile



- Anche nel mondo islamico le donne sono considerate ad un livello nettamente inferiore rispetto all'uomo.
- « *Gli uomini sono preposti alle donne, a causa della preferenza che Allah concede agli uni rispetto alle altre* »
- *La donna, finché rimane in famiglia, è sottoposta all'autorità del padre e dopo, quando si sposa, passa sotto l'autorità del marito*
- *"Iddio vi raccomanda di lasciare al maschio la parte di due femmine"*
- La poligamia è lecita, l'uomo può ripudiare la donna

La questione femminile



- Con l'arrivo dei Franchi e Longobardi la condizione della donna peggiora. E' infatti un oggetto nelle mani del padre, finché questi non decida di venderla ad un uomo.
- Il Cristianesimo medioevale impose la sottomissione della donna all'uomo, ma la considerò importante in quanto doveva crescere spiritualmente i figli.
- Con l'inquisizione molte donne, ritenute emissari del diavolo, capaci di spingere l'uomo al peccato, furono torturate e bruciate vive. Il genere femminile visse, uno dei periodi più oscuri.

La questione femminile



- Alcuni filosofi illuministi presero posizione a favore dell'uguaglianza fra i sessi. Ma fu solo teoria.
- La Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino del 1789 conteneva un'elencazione dei diritti fondamentali. Ma non un cenno alla parità fra uomo e donna, implicito nel principio di uguaglianza proclamato dall'articolo 1. Tuttavia all'epoca la parità dei sessi era un concetto sconosciuto e perciò la dizione dell'articolo 1 ("gli uomini") venne intesa in senso sfavorevole alle donne (escludendole, ad esempio, dal diritto di voto).
- Quindi il vero "cittadino" risultò di sesso maschile.

La questione femminile



- Nel 900 Il primo traguardo importante è il conseguimento del diritto di voto per il quale si batterono le “suffragette”. In seguito ai conflitti mondiali le donne, che avevano rimpiazzato i molti uomini mandati al fronte sul lavoro, ottennero maggiori ruoli in società e possibilità lavorative fuori dalla famiglia. Ci volle una guerra! Ci vollero morti per smuovere le acque verso minori disparità. Se avessero aspettato le istituzioni e la volontà dei maschietti le donne sarebbero rimaste al tempo di Atene

La questione femminile



- **Voto alle donne in alcuni stati:**
- **1907: Finlandia**
- **1913: Norvegia, Danimarca**
- **1918: Russia, Gran B. Olanda, Polonia, Austria, Germania**
- **1920; Stati Uniti**
- **1926: Turchia**
- **1931: Spagna**
- **Francia 1944, Italia 1946, Cina 1949, Svizzera 1971**
- **Non votano in : Arabia S, Emirati, Libano, Brunei, Vaticano.**

**Sempre
in
ritardo**

La questione femminile



- Il diritto di voto segnò solo la parità politica. Ma nell'Italia del miracolo si tardò ed ancora si tarda a riconoscere la vera parità.
- Basti dire che il nuovo diritto di famiglia vede la luce quasi trent'anni dopo la Costituzione.
- Fino all'81 i maschietti legislatori e giudici si dimenticarono di cancellare il delitto d'onore.
- E lo stesso art. 51 della Costituzione che promuove pari opportunità è stato finalmente messo a punto solo nel 2003.

La questione femminile



E I DIRITTI DELLE DONNE



1957

Salari

Legge 1203 sulla parità salariale



1962

Scuola

Scuola media unica, e obbligo fino a 14 anni



1975

Famiglia - Nuovo diritto di famiglia:

uomini e donne sono pari nell'educazione dei figli



1971

Maternità - Legge 1204 sulla tutela della maternità.
E nel 1977, parità nel lavoro tra uomini e donne



1981

Delitto d'onore - Legge 442: la «causa d'onore»
non è un attenuante dell'omicidio



1991

Lavoro - Legge 125: le azioni positive contro
le discriminazioni sessuali nel lavoro



1996

Violenza - Legge 66 La violenza sessuale
è un delitto contro la persona



2009

Stalking

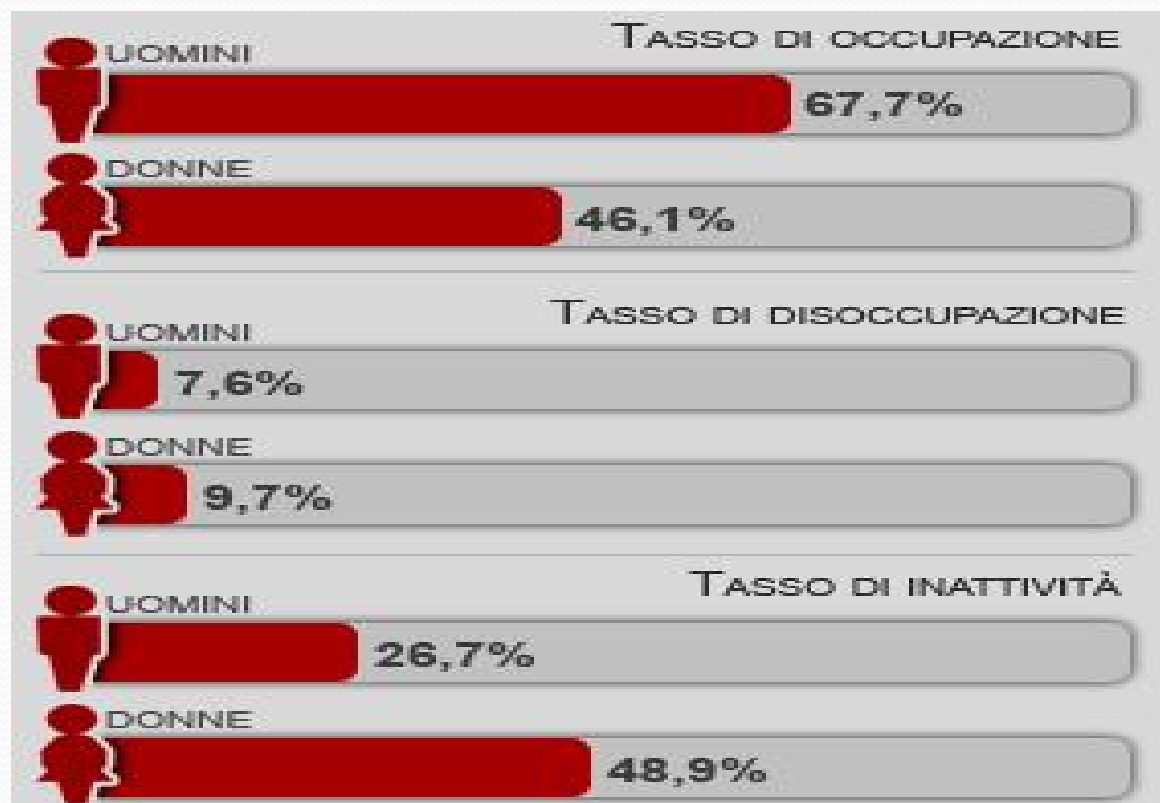
Legge 38, lo stalking è reato



2013

Femminicidio - Legge 119, il provvedimento
contro il femminicidio è legge

La questione femminile



La questione femminile



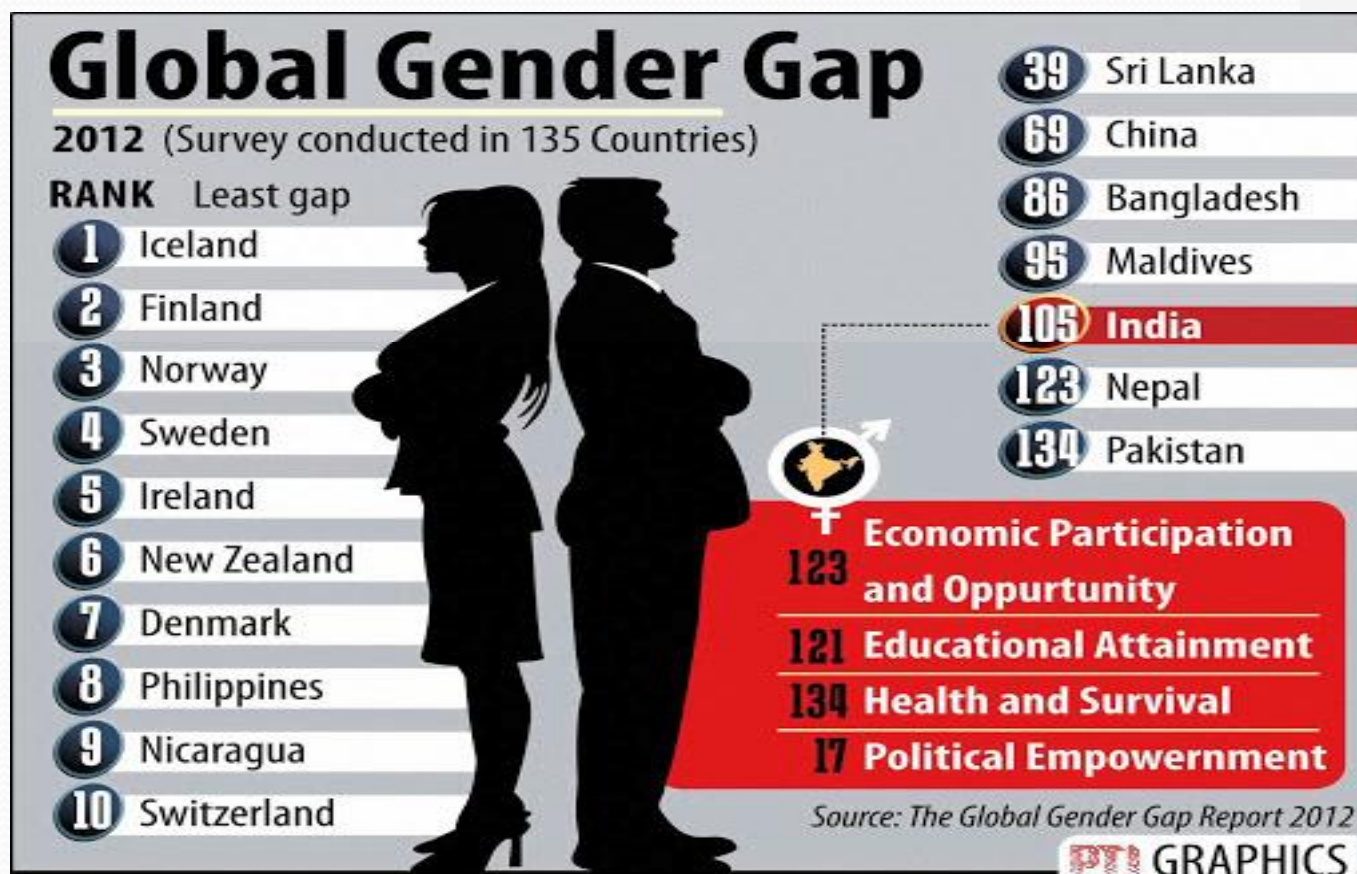
Tasso di inattività femminile nell'Unione Europea anno 2011; donne 15-64 anni; valori percentuali

Paese	Tasso di inattività	rank	Paese	Tasso di inattività	rank
Ue a 27	35,1		Francia	33,8	13
Area Euro a 17	35,0		Slovenia	33,5	14
			Cipro	33,2	15
Malta	55,9	1	Spagna	33,0	16
Italia	48,5	2	Austria	30,5	17
Romania	44,0	3	Lituania	30,3	18
Ungheria	43,2	4	Regno Unito	30,3	18
Grecia	42,5	5	Portogallo	30,2	20
Polonia	40,6	6	Lettonia	29,8	21
Lussemburgo	39,3	7	Estonia	28,5	22
Repubblica Slovacca	39,0	8	Germania	28,2	23
Belgio	38,9	"	Finlandia	27,3	24
Irlanda	37,9	10	Paesi Bassi	26,9	25
Repubblica Ceca	37,8	11	Danimarca	23,9	26
Bulgaria	37,6	12	Svezia	22,3	27

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat

La questione femminile

Italia al 61esimo posto



La questione femminile



Diritti di voto 2013:	50.449.979	100 %
Donne:	26.088.170	52%
Uomini:	24.361.809	48%
Donne: Cam 32% Sen 30%	Media	31%
Pd:	41%	
M5s:	38%	
Pdl:	25%	
S.c.:	22%	
Sel:	20%	
Lega:	14%	



**Siete il 52% Perché
eleggete il 31% ?**

La questione femminile. Quote rosa



Nel 2011 il Parlamento ha deciso che dal 2012 i Cda delle aziende private e pubbliche dovranno essere composti per il 20% da donne. Dal 2015 la quota rosa dovrà salire al 33%.

Cosa sarebbe accaduto se Lehman Brothers si fosse chiamata Lehman Sisters? Le quote rosa sono la garanzia di una migliore qualità nelle decisioni delle aziende? No se sono fatte per legge!

- **abbondano i casi di mogli, figlie e amanti cooptate nei consigli di amministrazione.**
- **non basta farle sedere ai vertici.**

Le donne devono avere anche deleghe, cioè funzioni importanti. Altrimenti fanno solo numero, letteralmente.

La questione femminile. Femminicidio

Prima per “questioni d’onore”, poi per malintesa gelosia e incomprensioni le donne sono state sempre vittime dell’uomo.

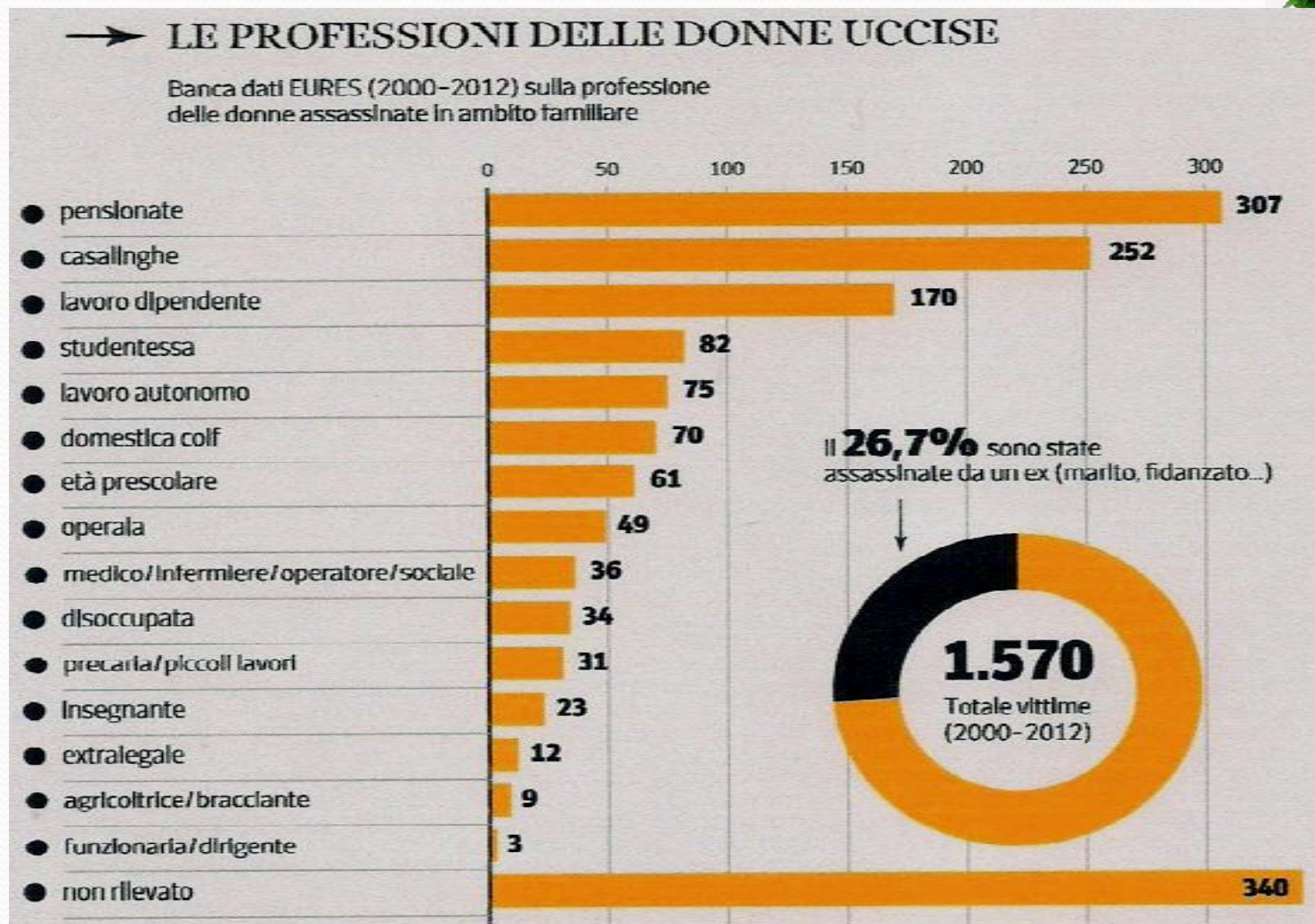


Negli ultimi due anni, forse per una maggiore sensibilità popolare, il femminicidio è esploso a livello di informazione.

Nel corso dell’ultimo biennio in Italia 1.570 donne sono state uccise da maschi nell’ambito familiare.

Ogni giorno 2,18 donne sono state eliminate da coloro che avrebbero dovute proteggerle.

La questione femminile



La questione femminile



- Ci avete fatto nascere. Ci avete accudito, lavato, nutrito, educato.
- Così avete fatto con i nostri figli.
- Così state facendo con i vostri ed i nostri genitori.
- Ci avete atteso quando tornavamo dal lavoro e lavoravate anche voi. Il doppio.
- Vi aspettavate magari una carezza, una mano fra i capelli, una parola.
- Questo è il nostro grazie.

Chiedere scusa basta?

